

## La fibrillazione atriale “non valvolare”, ovvero... un inganno verbale

A cura di Claudio Cuccia

Il termine “non valvolare” riferito alla fibrillazione atriale nasce una quindicina d’anni fa, e lo fa per identificare i pazienti che, nei trial, potevano essere arruolati in un gruppo di controllo *vs* warfarin, a dire che per gli altri, i “valvolari”, la randomizzazione non era etica perché a eccessivo rischio di stroke se non anticoagulati.

Chi erano i “valvolari”?

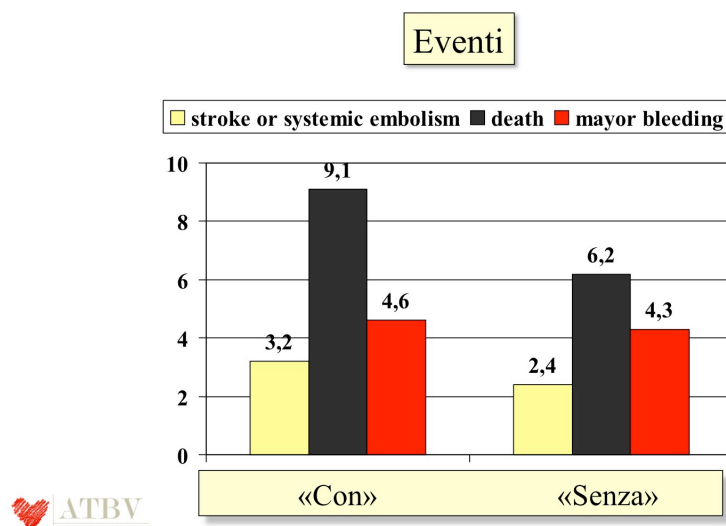
Erano i pazienti con protesi valvolari meccaniche o con stenosi mitralica reumatica. Loro, e solo loro.

Oggi, dove le parole sfuggono alla comprensione dei più, il lemma “valvolare”, per comodità sinaptica – gira voce che il cervello tenuto a riposo duri di più – porta ad intendere che si tratti di chiunque abbia una valvola con una imperfezione anche minima, tale da non renderla paragonabile a quella di una divinità greca.

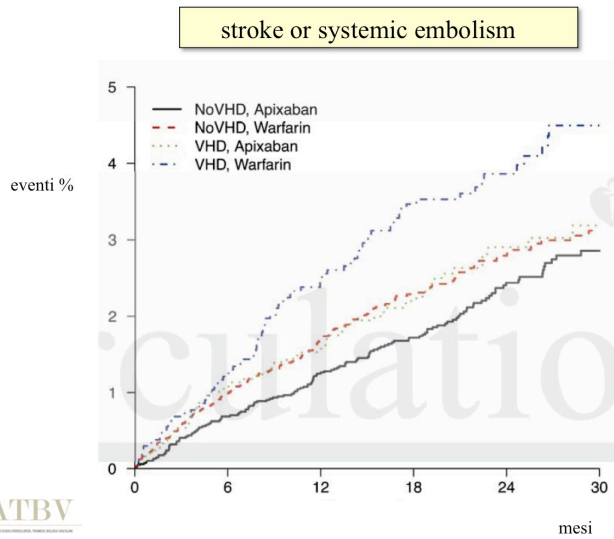
Per chiarire l’equivoco, i ricercatori dell’ARISTOTLE hanno rimesso mano al loro data base. Lo studio, com’è giusto che fosse, escludeva dall’arruolamento i pazienti con protesi valvolare meccanica e quelli con stenosi mitralica severa. I pazienti arruolati sono stati divisi in due gruppi, quelli “con” (4808 pz.) e quelli “senza” (13.389 pz.) malattia valvolare moderata o severa.

Cosa se n’è dedotto?

Che i pazienti “con” malattia valvolare hanno sì un’incidenza maggiore di eventi trombotici rispetto ai “senza” malattia (fig 1), ma non perdono affatto il beneficio che il NOAC dà nei confronti del warfarin (fig 2), anzi.



Avezum A. et al. Circulation, DOI: 10.1161/114.014807



Avezum A. et al. Circulation, DOI: 10.1161/114.014807

Ohibò, è una bella notizia, no?

La finiranno i calunniatori dei NOAC di dire genericamente che la fibrillazione è valvolare, e di sottrarre così il paziente ad essi, ai loro benefici e alla loro comodità, solo perché c'è una mitrale che perde, o un'aorta stenotica, una protesi biologica o altro ancora (magari un prollassino?).

### Bibliografia

Avezum A. et al. Apixaban compared with warfarin in patients with atrial fibrillation and valvular disease: findings from the AROSTOTLE trial. Circulation 2015 DOI:10.1161/114014807.